

NOTIZIARIO INFORMATIVO N. 1 del 31 Gennaio 2024



www.artigianivenezia.it

Attività sindacale e di categoria.
Consulenza fiscale, legale, societaria.

Sicurezza, ambiente, medicina lavoro, credito, formazione.



FISCALE AMMINISTRATIVO

- Convenzione SIAE/CONFARTIGIANATO
- Canone unico Patrimoniale (C.U.P.)
- Rimborso danni acqua alta in lettera E
- Agenzia Entrate Riscossione: pagamento rata rottamazione quater
- Concordato preventivo biennale
- Dichiarazione annuale IVAP
- La tassa sulle concessioni governative delle società di capitali
- CNS/FIRMA DIGITALE
- Trasportatori merci: canale Telegram
- Trasportatori merci: rinnovo quinquennale autorizzazioni
- Artigiani e commercianti: scadenza contributi fissi
- Domanda riduzione INPS pensionati
- Controlli su attività economiche: prestare attenzione
- Odontotecnici: Obbligatoria una nuova registrazione per i fabbricanti di dispositivi medici su misura Pag.



CONTRATTI E LAVORO

- Legge di bilancio 2024: novità riguardanti i rapporti di lavoro



CATEGORIE ARTIGIANE

- Impianti :UNI ritira norma su requisiti per operatori impianti fotovoltaici
- Edilizia : riunione di federazione
- Preventivi stracciati? Stracciali pure !
- Impiantisti : seminario "Edilizia storica e impianti . un binomio possibile "
- Opportunità : Maestro Artigiano, un titolo che...va oltre il titolo !



AMBIENTE E SICUREZZA

- Denuncia rifiuti 2023 (MUD)
- Tenuta registri carico/scarico rifiuti
- Modifica della disciplinare whistleblowing : quali novità ?
- Corso RSPP datori di lavoro
- Corsi gratuiti aziende Edilcassa



FLASH

- Sportello Energia per aziende e privati: verso la fine del Mercato Tutelato
- Dichiarazioni di successione: tutta la nostra assistenza e consulenza



NEL PROSSIMO NOTIZIARIO

- Eventuali opportunità /contributi pubblici
- Aggiornamento scadenze fiscali/amministrativi

Tutta l'informazione per la Piccola e media Impresa !

SEDE CENTRALE CONFARTIGIANATO Imprese Venezia | Castello San Lio 5656/4 - Venezia t. 0415299270

LE NOSTRE SEDI TERRITORIALI: **Cavallino Treponti** Via Fausta 69/A t. 0415300837 | **Murano** Campo S. Bernardo 1 t 0415299281 | **Burano** Via S. Mauro 58 t 0415272264 | **Lido** Via S. Gallo 43 t 0415299280 | **Pellestrina** San Pietro in Volta 110/B t 0415273057

**FISCALE AMMINISTRATIVO****CONVENZIONE SIAE/CONFARTIGIANATO
COMPENSI 2024 – SCONTI PER AZIENDE SOCIE**

Per la diffusione di musica di sottofondo nei negozi, esercizi artigiani/commerciali, agenzie di viaggio, sale giochi e agenzie ippiche, è dovuto il compenso per diritto d'autore da corrispondere tramite abbonamento annuale secondo i seguenti criteri:

- Metri quadri della superficie dell'esercizio (esclusi magazzini e locali di servizio);
- Tipologia e numero di apparecchi utilizzati.

Queste le principali tipologie di musica di sottofondo soggetta a pagamento:

1. "Musica d'ambiente" per apparecchi installati negli esercizi commerciali, nei pubblici esercizi, sugli automezzi pubblici, negli stabilimenti balneari e per le "attese telefoniche";
2. "Musica d'ambiente in Strutture Alberghiere".
3. "Musica di sostegno e di sottofondo" nei Centri Fitness

Gli Accordi in essere con la Siae - Società Italiana degli Autori ed Editori, consentono alle imprese associate Confartigianato che utilizzano nei propri locali, dove si svolge l'attività (aperti al pubblico e non), apparati (radio, lettori, cd, televisori, etc..) di riproduzione di musica e video tutelati dal diritto d'autore, di usufruire di riduzioni percentuali applicate ai compensi Siae pari al **25%** per la "Musica d'ambiente" (**15%** per gli apparecchi installati nelle strutture alberghiere, **10%** per i Centri Fitness e **40%** per gli automezzi pubblici).

Gli importi degli abbonamenti 2024 sono stati aumentati dalla SIAE del 2,5% rispetto allo scorso anno.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (C.U.P.)**TARIFE A DECORRERE DAL 01.01.2024: MODALITÀ DI PAGAMENTO E SCADENZE**

La delibera di Giunta del Comune di Venezia N. 238 del 23 novembre 2023 ha stabilito le nuove tariffe e le scadenze del canone unico patrimoniale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche a partire dall'anno 2024.

Le nuove scadenze sono le seguenti:

- scadenza entro il 30 settembre per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 260,00 con scadenze 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre, 31 dicembre;

Il versamento del canone patrimoniale al Comune di Venezia potrà avvenire con le seguenti modalità:

- mediante l'utilizzo del portale dedicato DIME
- mediante pagoPA con home banking, presso i punti vendita SISAL, Lottomatica, Uffici Postali.

L'Ufficio Segreteria Servizi è a disposizione per ulteriori chiarimenti (t. 0415299250).

RIMBORSO DANNI ACQUA ALTA IN LETTERA E EVENTUALI RICHIESTE DA PRESENTARE ENTRO IL 29/02/2024

Per aziende e privati che si sono rivolti ai nostri Uffici per le domande di rimborso danni acqua alta del 2019 e che hanno presentato anche la perizia asseverata (per danni sopra i 5 mila se privati e 20 mila se azienda), possono ora concludere la domanda di contributo stessa, entrando nel sito del Commissario Delegato al seguente link

<https://www.comune.venezia.it/lettE/integrazioni>

ed utilizzando il numero identificativo ("ID pratica") e il proprio codice fiscale.

Entro il termine del 29 febbraio 2024 – salvo proroghe oggi non note – alla domanda dovranno essere:

- inseriti tutti i dati relativi agli interventi già indicati nella perizia allegata alla domanda originaria ed i relativi valori, sia per ripristini già effettuati sia per quelli ancora da effettuare. Nel caso di ripristini già effettuati vanno allegare le corrispondenti fatture quietanzate e/o le relative attestazioni di avvenuto pagamento;
- allegata la documentazione di tutte le spese sostenute per i contributi richiesti ai sensi della lettera E (sezione 8.2 del modulo per Privati ed Associazioni senza scopo di lucro e sezione 9.2 del modulo per Imprese ed Enti);
- nonché compilata ogni altra informazione richiesta all'interno della piattaforma appositamente creata.

Per maggiori informazioni è possibile consultare le FAQ al link

<https://www.commissariodelegato.venezia.it/faq-lettera-e>

che vengono periodicamente aggiornate. All'interno si trovano anche le tabelle con l'elenco dei beni ammissibili e le relative percentuali di rimborso. Maggiori informazioni ai numeri 0415299250 -274.

AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE_PAGAMENTO RATA ROTTAMAZIONE QUATER

Si ricorda il versamento della terza della definizione agevolata (rottamazione quater) rata entro il **28 febbraio 2024**. La norma prevede comunque una tolleranza nel pagamento di **cinque giorni**, per cui il pagamento verrà considerato tempestivo se effettuato entro lunedì 4 marzo 2024.

In caso di mancato pagamento o qualora il pagamento avvenisse **oltre il termine ultimo o per importi parziali**, si perderanno i benefici della misura agevolativa e i versamenti effettuati saranno considerati a titolo di acconto sulle somme dovute.

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

La Legge delega n.111/2023 contiene la disciplina del concordato preventivo biennale che formula una proposta di concordato di reddito e Irap per gli anni 2024 e 2025.

I contribuenti in possesso dei requisiti richiesti (voto ISA 2023 pari almeno ad 8 – assenza debiti tributari con esclusione di quelli oggetto di rateazioni) riceveranno dall'Agenzia delle Entrate la proposta, previa trasmissione telematica dei dati contabili/fiscali relativi all'anno 2023.

DICHIARAZIONE ANNUALE IVA

Con Provvedimento del 15.01.2024 n. 8230, l'Agenzia delle Entrate ha approvato e pubblicato i modelli di dichiarazione IVA/2024 concernenti l'anno di imposta 2023 che dovrà essere inviata entro 30/04/2024.

L'iva dovuta in base alla dichiarazione annuale deve essere versata entro il 16 marzo ed è rateizzabile in rate di pari importo fino ad un massimo di 9 di cui:

- la prima deve essere versata entro il 16 marzo
- quelle successive devono essere versate entro il giorno 16 di ciascun mese di scadenza (16 aprile, 16 maggio, e così via) e, in ogni caso, l'ultima rata non può essere versata oltre il 16 novembre.

Sull'importo delle rate successive alla prima è dovuto l'interesse fisso di rateizzazione pari allo 0,33% mensile

LA TASSA SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE DELLE SOCIETA' DI CAPITALI

Per alcune categorie di soggetti (si tratta, come accennato delle S.p.a., S.r.l., S.a.p.a., comprese quelle consortili anche se in liquidazione) resta in vigore l'applicazione dell'imposta di bollo e della tassa di concessione governativa. Infatti, questi soggetti sono obbligati a versare una tassa annuale sulle concessioni governative per la numerazione e bollatura di libri e registri contabili pari a:

- 309,87 euro, se l'ammontare del capitale o del fondo di dotazione non supera l'importo di 516.456,90 euro
- 516,46 euro, se il capitale sociale o il fondo di dotazione supera tale importo.

Il versamento va effettuato entro il 16/03/2024.

CNS/FIRMA DIGITALE: COS'È E PERCHÉ È IMPORTANTE AVERLA.

La firma digitale (Certificato digitale di sottoscrizione) è l'equivalente informatico di una tradizionale firma autografa apposta su carta ed ha il suo stesso valore legale.

Permette di firmare i file attestandone così la validità, la veridicità e la paternità. All'interno del dispositivo di firma rilasciato dai nostri Uffici è presente anche la CNS Carta Nazionale dei Servizi (Certificato digitale di autenticazione), l'equivalente elettronico di un documento d'identità, che permette di accedere ai servizi online delle pubbliche amministrazioni (Inps, Agenzia Entrate, Comune etc...). **Per maggiori informazioni o per richiedere direttamente l'appuntamento rivolgersi presso l'Ufficio Segreteria Servizi (t. 0415299250) o presso le nostre sedi territoriali.** Ormai la CNS/FIRMA DIGITALE è considerata, come lo SPID, uno strumento indispensabile durante la vita dell'impresa.

TRASPORTATORI MERCI: TUTTE LE ORDINANZE SUL CANALE TELEGRAM

Come già comunicato via mail alle nostre aziende, è ormai attivo da qualche mese il nuovo canale TELEGRAM dei trasportatori di Venezia. L'obiettivo è creare l'automatismo con il portale del Comune di Venezia così da avere **informazioni in tempo reale su** tutti i vostri **dispositivi mobili (cellulari e tablet) relativamente alle ordinanze emesse dall'Amministrazione** rispetto a temi di vostro interesse. Vi suggeriamo, quindi, di iscrivervi scaricando l'app "Telegram" cercando successivamente Confartigianato Trasporti Venezia.

TRASPORTATORI MERCI: RINNOVO QUINQUENNALE AUTORIZZAZIONI

Si ricorda che la scrivente tramite l'Ufficio Segreteria Servizi è sempre in grado di fornire il **servizio/seguire l'iter di rinnovo delle autorizzazioni da effettuare ogni 5 anni.** È sufficiente far avere all'ufficio la PEC che l'azienda riceve dall'Amministrazione e concordare tempi/modalità per la consegna della documentazione. Maggiori informazioni al numero 0415299250.

ARTIGIANI E COMMERCianti: CONTRIBUTI E SCADENZE INPS FISSI

Ricordiamo, soprattutto per chi ha aperto da poco un'attività artigiana o commerciale, che i contributi INPS fissi annuali devono essere versati tramite i modelli F24 alle scadenze seguenti (per chi ha acconsentito all'addebito in conto, il versamento viene effettuato – previa mail di comunicazione – direttamente dai nostri uffici):

- 16 maggio 2023 (I rata anno)
- 20 agosto 2023 (II rata anno)
- 16 novembre 2023 (III rata anno)
- **16 febbraio 2024 (IV rata anno precedente e prossima scadenza)**

Per quanto riguarda invece i contributi dovuti sulla quota eccedente il minimale (€ 17.504), questi vanno versati in occasione del pagamento delle imposte sui redditi persone fisiche a titolo di saldo 2023, primo e secondo acconto 2024.

DOMANDA RIDUZIONE CONTRIBUTI INPS PER PENSIONATI

Ricordiamo che artigiani ed esercenti attività commerciali che hanno più di 65 anni e già pensionati presso le gestioni dell'Istituto, possono richiedere la riduzione del 50% dei contributi dovuti. Maggiori informazioni presso l'Ufficio Segreteria Servizi (t. 041 5299250).

CONTROLLI SU ATTIVITÀ ECONOMICHE: PRESTARE ATTENZIONE !

Torniamo su una questione che abbiamo già segnalato più volte, ossia la **sempre più frequente 'attenzione' da parte degli organi di controllo (Polizia Municipale in primis) su attività economiche (artigiani/commercianti)** che non espongono gli orari di apertura/chiusura negozio, che non espongono all'interno i cartelli 'antifumo' o ancora privi dell'autorizzazione per insegna o altre forme pubblicitarie.

Ricordiamo, infatti, uno degli articoli del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale prevede che "chiunque intenda installare, o modificare, insegne, targhe, pannelli, cartelli o effettuare qualsiasi forma pubblicitaria, anche all'interno dei locali, purché visibile dall'esterno, sia a carattere permanente che temporaneo o stagionale, deve presentare istanza, in modalità telematica, al fine di ottenere la relativa autorizzazione".

Ad oggi abbiamo 'registrato' tutto sommato pochi verbali con relative sanzioni amministrative ma sempre più segnalazioni di controlli su tutti gli aspetti sopra riportati. Aggiungiamo che, come Associazione, abbiamo invitato l'Amministrazione a fare dei controlli seri anche su tutte le attività presenti sul territorio che vanno in direzione opposta al 'decoro' (merce esposta per terra, attaccata al di fuori del negozio etc...).

ODONTOTECNICI: "OBBLIGATORIA UNA NUOVA REGISTRAZIONE PER I FABBRICANTI DI DISPOSITIVI MEDICI SU MISURA"

Il DM del 9 giugno 2023 prevede nuove modalità di conferimento delle informazioni riguardanti i dati identificativi del fabbricante e l'elenco dei tipi di dispositivi medici su misura messi a disposizione sul territorio nazionale. Nello specifico è stata messa a disposizione dei fabbricanti di dispositivi medici una nuova piattaforma ai fini della nuova registrazione o dell'integrazione dell'iscrizione nel Registro istituito dal Ministero. Infatti, per i fabbricanti già presenti in elenco è prevista una doppia procedura, a seconda di come gli stessi abbiamo effettuato la prima registrazione.

In buona sostanza, i **fabbricanti già iscritti negli elenchi del Ministero in base al Decreto legislativo 137/2022** hanno già ottemperato agli obblighi previsti dall'articolo 7 del decreto stesso, prima dell'entrata in vigore del Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2023, e conservano pertanto il numero di iscrizione ITCA assegnato, ma

è comunque richiesta l'integrazione dei dati relativi al fabbricante e ai dispositivi medici che si intende mettere a disposizione sul territorio italiano, secondo quanto stabilito dal suddetto DM.

Ai **fabbricanti iscritti negli elenchi del Ministero in base al Decreto legislativo 46/97** è invece richiesta una nuova iscrizione da effettuarsi entro sei mesi dal 1° settembre 2023, per cui entro il 1° marzo 2024.

La procedura prevista è completamente on-line attraverso il portale impresainungiorno.gov.it nella sezione dedicata al Ministero della Salute. L'effettuazione della registrazione conferirà immediatamente un nuovo numero di iscrizione (ITCA) e non sarà necessario effettuare la procedura di cancellazione del precedente. Trattasi di un primo passo verso la "pulizia" dell'elenco che, come più volte denunciato dalla categoria, dovrebbe essere accessibile soltanto da coloro che sono in possesso dei requisiti previsti per la fabbricazione dei dispositivi.

Sarà nostro compito verificare ogni singola posizione delle aziende del settore gestite contabilmente dai nostri uffici ma nel frattempo consigliamo a tutte le aziende di dotarsi di CNS/FIRMA DIGITALE del legale rappresentante in modo da essere in grado di integrare/perfezionare la propria posizione. Maggiori informazioni e/o chiarimenti presso l'Ufficio Segreteria Servizi (t. 0415299250).



CONTRATTI E LAVORO

LEGGE DI BILANCIO 2024:

Riportiamo di seguito alcune delle novità salienti riguardanti i rapporti di lavoro, contenute nella Legge di Bilancio del 2024 n. 213 del 30 dicembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dello stesso giorno.

1. ESONERO PARZIALE DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEI LAVORATORI DIPENDENTI

La Legge di Bilancio 2024 ripropone, seppur con delle novità, l'esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti, già previsto dalla Legge di Bilancio 2022 e successive modifiche. Si prevede, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, un esonero sull'aliquota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dovuta dai lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato, ad esclusione dei lavoratori domestici, riprendendone le misure da ultimo stabilite dal Decreto Lavoro.

La formulazione contenuta nel comma in esame, infatti, prevede che l'esonero sia pari:

- al 7% se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 1.923 euro, ovvero
- al 6% se la retribuzione imponibile mensile è superiore a 1.923 euro e non eccede l'importo di 2.692 euro.

Resta ferma, invece, l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

2. NUOVI LIMITI DI ESENEZIONE PER I FRINGE BENEFITS

Per il 2024, in deroga a quanto previsto dall'art. 51, comma 3 del TUIR in base al quale non concorre a formare il reddito di lavoro dipendente il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati se, complessivamente, di importo non superiore ad euro 258,23 nel periodo d'imposta, non **concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di euro 1.000**: - il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti; -le somme erogate o rimborsate agli stessi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica, del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa nonché per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

Il già menzionato **limite di esenzione è aumentato ad euro 2.000** (per il 2023 il limite era fissato ad euro 3.000) **per i lavoratori dipendenti con figli**, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, adottivi o affidati, fiscalmente a carico.

NOTA: Per vedersi applicato il limite di esenzione più alto di euro 2.000, i lavoratori interessati devono dichiarare al datore di lavoro di avervi diritto, indicando il codice fiscale dei figli. Da parte loro, i datori di lavoro provvedono all'attuazione della disposizione in esame previa informativa alle rappresentanze sindacali unitarie laddove presenti

3. DETASSAZIONE DEI PREMI DI RISULTATO

Vengono estesi ai premi e alle somme erogati nell'anno 2024 la riduzione transitoria dal 10% al 5%, già prevista per le corrispondenti erogazioni nell'anno 2023, dell'aliquota dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali regionali e comunali, su premi di risultato e forme di partecipazione agli utili d'impresa. Si tratta della c.d. "detassazione" per: 1. gli emolumenti retributivi dei lavoratori dipendenti privati di ammontare variabile e la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili, 2. le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa.

Tale regime tributario (fatta in ogni caso salva l'ipotesi di espressa rinuncia al medesimo da parte del lavoratore, con conseguente applicazione del regime ordinario) **consiste in un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali regionali e comunali, con aliquota pari al 10%** (5% per il periodo d'imposta 2024), e concerne esclusivamente le somme ed i valori suddetti corrisposti in esecuzione di contratti collettivi, territoriali o aziendali, stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o di contratti collettivi aziendali stipulati dalle RSA ovvero dalla RSU.

Il **limite annuo di importo complessivo dell'imponibile** ammesso al regime tributario in oggetto **è pari a 3.000 euro (lordi)**, elevato a 4.000 euro per le imprese che coinvolgano pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro.

NOTA: L'applicazione del regime sostitutivo è subordinata alla condizione che il reddito da lavoro dipendente privato del soggetto non sia stato superiore, nell'anno precedente a quello di percezione degli emolumenti in oggetto, a 80.000 euro

4. DECONTRIBUTUZIONE DELLE LAVORATRICI CON FIGLI

Viene introdotto un ulteriore esonero previdenziale per le lavoratrici con figli. Per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, è riconosciuto un **esonero del 100% dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS):**

- **nel limite massimo annuo di 3.000,00 euro**, riparametrato su base mensile;
- a carico delle lavoratrici madri di tre o più figli, fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo;
- con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico.

NOTA: In via sperimentale, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, tale esonero è riconosciuto anche alle lavoratrici madri di due figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo. La norma fa salva l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

5. CONGEDO PARENTALE

La Legge di Bilancio 2024 interviene in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità in tema di congedo parentale. Dispone infatti, per **i genitori che fruiscono alternativamente del congedo parentale**, in aggiunta all'attuale previsione di un'indennità pari dell'80% della retribuzione **per un mese:**

- il riconoscimento di un'indennità pari al 60%, in luogo dell'attuale 30%;
- entro il sesto anno di vita del bambino.

Non varia, pertanto, la durata massima del congedo parentale. Per il solo anno 2024 la misura dell'indennità riconosciuta per il mese ulteriore al primo è pari all'80% della retribuzione, invece che al 60%.

NOTA: La disposizione in esame si applica con riferimento ai lavoratori che terminano, dopo il 31 dicembre 2023, il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità.



CATEGORIE ARTIGIANE

IMPIANTI – UNI RITIRA NORMA SU REQUISITI PROFESSIONALI PER OPERATORI IMPIANTI FOTOVOLTAICI. SODDISFATTA CONFARTIGIANATO

A dicembre, è stato deliberato dall'**UNI**, l'Ente Italiano di Normazione, il ritiro della norma UNI CEI 11696:2017, che stabiliva **i requisiti per l'attività professionale degli operatori degli impianti fotovoltaici**. La decisione dell'UNI è solo l'ultimo, positivo risultato di una lunga serie di azioni ed interventi che **Confartigianato Impianti**, ha posto in essere a tutela della qualificazione del lavoro impiantistico sicuro e della normativa di legge di riferimento, in particolare del Decreto Ministeriale n. 37/2008.

Sulla scorta della legge 4/2013 sulle professioni non regolamentate, infatti, sono state emanate alcune norme tecniche e prassi di riferimento che non si armonizzano con la normativa di legge per l'accesso alla professione di installatore, rischiando di creare confusione sul mercato.

Confartigianato, quindi, quale stakeholder di riferimento del settore, nell'apprezzare la decisione di UNI, prosegue, come di consueto, la propria collaborazione attiva con gli enti normatori, anche attraverso l'impegno profuso nei comitati tecnici, nella convinzione che il ruolo di UNI e CEI resti fondamentale per il complesso ambito dell'installazione impianti, al fine di definire le regole tecniche e gli standard applicativi per l'esecuzione dei lavori secondo la regola dell'arte.

EDILIZIA – RIUNIONE DI FEDERAZIONE

Giovedì 8 febbraio alle ore 17.30 si riunisce la federazione dell'edilizia per affrontare una serie di tematiche di specifico interesse. All'ordine del giorno:

- Aggiornamento osservatorio prezzi "Cantiere Venezia"
- Nuovo piano di prevenzione in edilizia: le iniziative dell'Associazione
- Edilizia storica: ciclo di incontri all'Ateneo Veneto

Al termine è prevista la cena sociale presso il ristorante "Vecia Cavana" ai SS. Apostoli.

PREVENTIVI STRACCIATI? STRACCIALI PURE!

La serenità non ha prezzo, sceglie le imprese regolari. Campagna di sensibilizzazione nei confronti del cittadino-committente: **realizzazione e diffusione di una campagna di sensibilizzazione contro l'abusivismo nel comparto casa** nella Venezia insulare e **realizzazione e diffusione di un vademecum operativo ad uso del cittadino per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese artigiane** operanti nella Venezia insulare.

Sono queste le due direttrici della nuova campagna promossa dall'Associazione a tutela delle imprese del comparto casa. Destinatari del messaggio sono i committenti veneziani. I cittadini devono sapere che le imprese artigiane specializzate nel restauro e nelle manutenzioni degli edifici storici, se operano nel rispetto delle regole, sostengono una serie di costi aziendali fissi incompressibili. La campagna di sensibilizzazione invita quindi a diffidare di quegli operatori che si propongono nel mercato con preventivi troppo bassi. Il messaggio che si vuole trasmettere è che un'impresa che non ha una sua storia, non paga tasse, non versa contributi e non rispetta le normative della sicurezza non è in grado di offrire alcuna garanzia sulla qualità dei lavori.

Il concetto è quindi semplice: preventivi che riportano i classici prezzi "stracciati" spesso nascondono alti tassi di volatilità imprenditoriale che si traducono in trappole che rischiano di costare care al cittadino/committente; per questo

prima dell'affidamento dei lavori quest'ultimo ha l'obbligo di verificare che l'edile, il falegname, il dipintore, l'idraulico, l'elettricista, il fabbro possieda tutti i requisiti tecnici e di sicurezza richiesti dalla normativa di legge;

In conclusione: **affidare i lavori senza rispettare le regole significa non rispettare nemmeno la città, chi ci vive e ci lavora contribuendo ad accentuarne il degrado**

IMPIANTISTI – SEMINARIO “EDILIZIA STORICA E IMPIANTI. UN BINOMIO POSSIBILE”

Giovedì 15 febbraio, con inizio alle ore 17.00, presso la sala riunioni dell'Associazione si terrà il seminario “Edilizia storica e impianti. Un binomio possibile”. Di seguito il programma dell'incontro:

17.00 **Edilizia storica e impianti. Un binomio possibile**

Arch. Francesco Trovò, docente IUAV

17.30 **Le soluzioni impiantistiche compatibili con il costruito storico della Venezia insulare**

Ing. Diego Danieli, consulente termotecnico. Libero professionista

18.45 **Impianti elettrici negli edifici storici. Il caso Venezia**

P.i. Francesco Zillio, consulente elettrico. Libero professionista

20.00 **Regolamento edilizio e abaco degli interventi**

Arch. Raffaele Sciretti, libero professionista

20.45 **Inserimento nuova forza lavoro. Cosa possiamo fare per attrarre i giovani all'artigianato**

Massimiliano Rasa, presidente settore impianti Confartigianato Imprese Venezia e vicepresidente Confartigianato Imprese Venezia

OPPORTUNITA' : MAESTRO ARTIGIANO, UN TITOLO CHE ... VA OLTRE IL TITOLO!

Maestro Artigiano è un titolo **riconosciuto dalla Regione Veneto** (legge regionale n. 34/2018) che certifica l'esperienza professionale, le conoscenze e le abilità imprenditoriali, l'elevata attitudine alla trasmissione di competenze comprovata da capacità pedagogico-formative nell'insegnamento del mestiere. È un titolo riservato agli imprenditori di aziende iscritte all'Albo delle imprese artigiane e **l'obiettivo è di sostenere la valorizzazione del capitale umano, l'occupazione e la continuità d'impresa**, valorizzando il ruolo dell'artigiano come portatore di un patrimonio di conoscenze, esperienze ed innovazione da trasmettere alle future generazioni.

Quali sono i vantaggi?

- Gli imprenditori artigiani in possesso del titolo di Maestro Artigiano possono **qualificarsi con tale titolo e definire la loro impresa “impresa di maestro artigiano”**;
- Viene **incentivata l'attività di inserimento di giovani** aspiranti artigiani con tirocini di inserimento/reinserimento finanziati presso le Botteghe di un Maestro Artigiano;
- Gli imprenditori a cui è stato riconosciuto il titolo sono iscritti in un apposito elenco regionale che è condizione per la **concessione di specifiche agevolazioni dedicate**;
- È possibile **distinguersi** con i propri clienti e fornitori;
- Il titolo di Maestro può essere utilizzato, affiancato al nome dell'impresa, sull'insegna e sul logo aziendale.

Come acquisire il titolo?

La candidatura per conseguire il titolo di Maestro Artigiano avviene attraverso la presentazione di una specifica domanda che verrà valutata da un'apposita commissione regionale allo scopo di verificare il possesso di una serie di requisiti in capo al soggetto (titolare, collaboratore o dipendente) richiedente.

In sintesi, i requisiti richiesti per l'ottenimento del titolo sono:

- **Professionalità**
Almeno 10 anni di esperienza qualificata nel settore
- **Riconoscimenti**
Aver conseguito attestazioni o riconoscimenti per meriti professionali e manageriali
- **Innovazione**
Dimostrare capacità di gestione aziendale, di sviluppo e innovazione
- **Trasmissione di competenze**
Attestare un'elevata attitudine all'insegnamento del proprio mestiere nei confronti di dipendenti, apprendisti, studenti oppure nel divulgare il proprio sapere attraverso scritti, saggi o conferenze

Chiedi all'Ufficio Categorie (tel. 041 5299270) di inviarti la domanda e non esitare a contattarci per ricevere assistenza in fase di compilazione.



AMBIENTE E SICUREZZA

DENUNCIA RIFIUTI 2023 (MUD)

Ricordiamo la prossima scadenza per la presentazione alla Camera di Commercio della **Denuncia Annuale dei Rifiuti speciali (MUD)** prodotti o movimentati dalle aziende nel 2023. Il servizio per la compilazione della denuncia viene effettuato su appuntamento; le aziende interessate possono contattarci al numero 041 5284230 Ref. Franco Franzato.

TENUTA REGISTRI CARICO/SCARICO RIFIUTI

Ricordiamo la possibilità per le imprese produttrici di rifiuti speciali di affidarci la tenuta del registro di carico scarico dei rifiuti, ciò consente alle aziende di **evitare il rischio di sanzioni in caso di errori nella compilazione del registro** previa comunicazione periodica dei quantitativi di rifiuti prodotti o smaltiti attraverso apposita modulistica fornita. Per informazioni sulle modalità del servizio contattare Artambiente Tel. 041 5284230 Ref. Franco Franzato.

NOVITA' D. LGS. 24/23 CHE MODIFICA DELLA DISCIPLINA WHISTLEBLOWING:

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 24/23 viene modificata la disciplina relativa al Whistleblowing per le aziende che già hanno adottato il Mod. Organizzativo 231/2001 e introdotto l'obbligo per tutte le aziende con più di 50 dipendenti a prescindere dall'adozione del Modello Organizzativo 231/2001.

Il Whistleblowing è uno strumento che permette ai lavoratori di segnalare irregolarità ed illeciti sia in ambito pubblico che privato al fine di contrastare l'illegalità, nella piena protezione delle segnalazioni.

Le aziende che rientrano nel campo di applicazione devono: istituire canali di segnalazione interna, informare i dipendenti relativamente a tale possibilità, alla tutela per i segnalanti, ai casi in cui la segnalazione debba essere rivolta all'ANAC, dotarsi di un'apposita procedura con cui gestire le segnalazioni con riservatezza.

CORSO RSPP DATORI DI LAVORO

Stiamo raccogliendo le adesioni per il corso RSPP - rivolto ai datori di lavoro, secondo le modalità organizzative e la durata definita dall'Accordo Stato Regioni. Il corso si svolgerà c/o la sede di Artambiente scrl, Cannaregio 3558 Venezia

- 16 ore per aziende a rischio BASSO 15-20 febbraio 2024
- 32 ore per aziende a rischio MEDIO: 15 - 20 -22 -27 - 29 febbraio 2024 e 5 marzo 2024
- 48 ore per aziende a rischio ALTO: 15 - 20 -22 -27 - 29 febbraio 2024 e 5 marzo 2024

Per verificare la classe di rischio della propria azienda in riferimento a quanto definito dall'Accordo e per comunicare la propria adesione al corso contattare Artambiente (tel. 0415284230 - fax 0415226313 ref. Silvia Menegazzo).

CORSI GRATUITI AZIENDE EDILCASSA

Stiamo raccogliendo le richieste di partecipazione per il corso obbligatorio di formazione rivolto ai lavoratori dell'edilizia, come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08, della durata di **16 ore**. Il corso è **INTERAMENTE GRATUITO** per le **aziende in regola con i versamenti EDILCASSA** ed è organizzato secondo le modalità previste dall'Accordo Stato Regioni. Le lezioni si terranno presso la sede di Artambiente scrl, Cannaregio 3558, Venezia. Invitiamo le aziende che non hanno ancora provveduto alla formazione dei propri lavoratori, o che non hanno provveduto all'aggiornamento entro i termini previsti (adempimenti obbligatori e pesantemente sanzionati in caso di inadempienza), di comunicarci l'interesse per poter procedere alla pianificazione del corso. Per qualsiasi chiarimento e per l'iscrizione contattare Artambiente, tel. 041 5284230 (ref. Silvia Menegazzo).



FLASH

SPORTELO ENERGIA PER AZIENDE E PRIVATI

VERSO LA FINE DEL MERCATO DI MAGGIOR TUTELA



Come comunicato più volte e anche riportato nella stampa, la normativa ha previsto il progressivo passaggio dal mercato tutelato (Servizio Elettrico Nazionale, Eni Gas Plenitude etc....) a quello libero (uno dei tanti fornitori presenti in Italia). Per le microimprese di energia elettrica il servizio di maggior tutela si è concluso ad aprile 2023 (per le piccole imprese era già terminato nel 2021) e per i clienti domestici di energia elettrica terminerà a partire dal 2024.

Al fine di garantire la continuità della fornitura ai clienti finali che non avessero ancora scelto un contratto nel mercato libero, l'Autorità ha definito la regolazione del Servizio a Tutele Graduali (molte aziende ma anche cittadini si trovano attualmente in questa situazione, ad esempio con il fornitore Hera Comm Srl).

Suggeriamo, pertanto, ad aziende (utenze luce/gas in negozio, laboratorio, deposito etc.) e privati (utenze luce/gas a casa) di evitare scelte azzardate e di rivolgersi gratuitamente presso il nostro Sportello Energia (T. 0415299250-256) per valutare se e quando passare al mercato libero o, se già nel mercato libero, di valutare un fornitore più conveniente. La nostra Associazione, infatti, al pari di moltissime altre nel territorio nazionale ha aderito al Consorzio CAEM che attualmente si appoggia, monitorando e strappando condizioni sempre più vantaggiose per aziende e privati, a questi fornitori del mercato libero: AIM AGSM – DOLOMITI ENERGIA – SG ENERGIA.

Per conoscere l'eventuale risparmio passando al CAEM (se imprese) o ad AGSM AIM ENERGIA (se persone fisiche), potete inoltrare via mail a risparmi@artigianivenezia.it la copia completa dell'ultima bolletta dell'ENERGIA ELETTRICA e/o del GAS.

LE PRATICHE DI SUCCESSIONE: TUTTA LA NOSTRA ASSISTENZA E CONSULENZA

Ricordiamo che è possibile rivolgersi ai nostri Uffici per tutta l'assistenza e la consulenza per le pratiche di successione, supportando gli eredi nella preparazione della documentazione necessaria, nella compilazione e nella trasmissione telematica della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate e nella presentazione delle volture catastali.

La **Dichiarazione di Successione** dev'essere presentata entro 12 mesi dalla data di apertura della successione che, generalmente, coincide con la data del decesso. Per maggiori informazioni è possibile contattare la Dott.ssa Marina De Stefani al numero 0415299250.



NEL PROSSIMO NOTIZIARIO

**AGGIORNAMENTO SCADENZE FISCALI AMMINISTRATIVE
EVENTUALI OPPORTUNITA' / CONTRIBUTI PUBBLICI**